

SIR HOTEL - PRAGUE



Location: Prage – Czech Republic

Category: *****

Interior design: Linda Boronkay

Completion: 2025

Collection: Isy22



Nel cuore di Praga, affacciato sulla Moldava e a pochi passi dalla Dancing House, SIR Prague interpreta l'ospitalità contemporanea attraverso un dialogo misurato tra architettura storica, cultura locale e linguaggi del design. Il progetto di interior, firmato da Linda Boronkay, si inserisce in un edificio storico del XIX secolo, valorizzandone gli elementi originari e integrandoli nella progettualità contemporanea.

Il concept nasce dall'osservazione della città e delle sue molteplici identità. Da un lato il carattere gotico e la ricchezza dell'architettura praghese, dall'altro il Cubismo ceco, con le sue geometrie dinamiche, i piani spezzati e le forme affilate. Questi riferimenti vengono tradotti negli interni attraverso pattern grafici, arredi dalle geometrie marcate, dettagli decorativi e una selezione di opere d'arte e oggetti di design che costruiscono un'atmosfera stratificata, sofisticata ma al tempo stesso domestica.

L'intervento mette in relazione memoria e contemporaneità. La pietra, i soffitti decorati e gli elementi architettonici preesistenti convivono con superfici, arredi e illuminazione dal carattere più deciso. La stessa filosofia si ritrova nelle 76 camere e suite, dove opere d'arte ceche, elementi cubisti, arredi vintage selezionati e dettagli progettati su misura danno a ogni ambiente una propria identità.

Anche i bagni sono parte dell'esperienza estetica dell'hotel. Le piastrelle nelle tonalità del rosa, abbinate a materiali e dettagli contemporanei, costruiscono ambienti riconoscibili e ricchi di atmosfera; nelle suite più ampie, vasche, lavabi doppi e grandi docce esprimono a una dimensione quasi residenziale del bagno. In questo contesto si inserisce la scelta della rubinetteria Isy22 di Zucchetti, elemento capace di dialogare con l'architettura senza sovraccaricarla.

SIR Prague rappresenta un esempio di hospitality design stratificato, nel quale il valore del progetto non risiede nella semplice contrapposizione tra antico e nuovo, ma nella capacità di farli convivere attraverso proporzioni, geometrie, materiali, colore e dettagli. Il progetto recuperare l'identità di un edificio e della sua città, reinterpretandola attraverso un sistema contemporaneo di spazi, arredi e componenti, fino agli elementi più marginali.

In the heart of Prague, overlooking the Vltava River and just a few steps from the Dancing House, SIR Prague interprets contemporary hospitality through a carefully balanced dialogue between historic architecture, local culture and the language of design. The interior design project, created by Linda Boronkay, is set within a historic 19th-century building, enhancing its original features while integrating them into a contemporary design vision.

The concept stems from an observation of the city and its many identities. On one hand, there is the Gothic character and architectural richness of Prague; on the other, Czech Cubism, with its dynamic geometries, fragmented planes and sharp forms. These references are translated into the interiors through graphic patterns, furniture with distinctive geometric shapes, decorative details, and a carefully curated selection of artworks and design objects that create a layered, sophisticated yet distinctly homely atmosphere.

The intervention establishes a dialogue between memory and contemporaneity. Stone, decorated ceilings and original architectural features coexist with more assertive surfaces, furniture and lighting. The same philosophy extends to the 76 rooms and suites, where Czech artworks, Cubist elements, carefully selected vintage furniture and bespoke details give each space its own distinctive identity.

The bathrooms are also an integral part of the hotel's aesthetic experience. Pink-toned tiles, combined with contemporary materials and details, create distinctive and atmospheric spaces; in the larger suites, bathtubs, double washbasins and spacious showers convey an almost residential quality.

It is within this context that the choice of Zucchetti's Isy22 tapware comes into play, an element capable of engaging with the architecture without overwhelming it.

SIR Prague is an example of layered hospitality design, in which the value of the project lies not simply in the juxtaposition of old and new, but in the ability to bring them together through proportion, geometry, materials, colour and detail. The project recovers the identity of both the building and the city, reinterpreting it through a contemporary system of spaces, furnishings and components, extending all the way to the smallest details.

